

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121. 63.521, 61.460, 67.845  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000  
Un semestre . . . . . 2.500  
Un trimestre . . . . . 1.350

Spedizioni in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29785  
PUBBLICITÀ: (in. collana: Commerciali) Roma 130 Democratici 150, Echi spet-  
toli 150, Cronaca 200, Lettere 200, L'Espresso 200, L'Unità 200, L'Unità  
di Parlamento, Parlamento anticipato, Rivelazioni 200 PER LA PUBBLICITÀ IN  
(SP) Via del Parlamento, 9, Roma Tel. 61.372, 63.691 e fax Secorrelli in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OGGI IN SESTA PAGINA

La pagina della donna

LEGGETELA E DIFFONDETELA!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 32

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 1951

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

## Il problema tedesco

La nota sovietica di risposta ai tre governi occidentali ha posto nuovamente in primo piano il grave problema della Germania. In questo documento l'URSS, ancora una volta, ha saputo interpretare l'animo e lo stato d'animo dei popoli dell'Europa, che vedono con allarme e collera il tentativo americano di far rinascere il militarismo teutonico e chiedono nello stesso tempo una soluzione del problema tedesco che respinga questa minaccia e getti le basi per una Germania unita, democratica e pacifica.

Il rispetto dei patti di Potsdam, il ritorno all'accordo tra le quattro grandi potenze, che solo può salvaguardare la pace: questo chiede l'opinione pubblica dei paesi più colpiti e minacciati dal nazismo e dal militarismo tedesco. I governi occidentali sono chiamati a fare i conti con questo stato d'animo.

Aspetti interessanti di questo stato d'animo sono forniti, d'altro canto, dall'opposizione dello stesso popolo tedesco alla politica di riacquiescenza e di timidi compromessi di Adenauer di fronte alle proposte di Grotewohl.

Come possono i dirigenti di Bonn, o i loro ispiratori d'oltre Oceano, pretendere di essere per l'unificazione della Germania se non di non accettare nemmeno di discutere, quando sono invitati a farlo? Quale ragione hanno per respingere le positive proposte di Grotewohl, o per lo meno quale giustificazione danno al loro amichevole rifiuto? L'accoglienza negativa all'invito per la unificazione delle due Germanie non ha avuto finora un'eco nei media di quei responsabili dell'Occidente tedesco, una spiegazione vera e propria.

Uno degli argomenti usati per giustificare il rifiuto, il primo anzi, è stato quello lanciato dal leader socialdemocratico Schumacher. Il problema della unificazione della Germania, egli ha detto — non è questione che ci riguarda. Tocca ai Quattro Grandi, che l'hanno divisa, pensare ora a ricomparla. L'argomento avrebbe potuto avere maggior successo se non fosse stato proprio Schumacher, noto per la sua intransigenza nazionalistica, a lanciarlo. Il capo della socialdemocrazia tedesca, che in questi tempi si è fatto la fama di intrattabile per aver chiesto ad alta voce agli Occidentali l'arbitrato assoluto sulla questione, si è subito tirato indietro, è certamente l'uomo meglio adatto per assumere il tono rassegnato e rinunciatario nella questione dell'unificazione. Come mai, gli è stato domandato, tanto vigore e dinamismo quando si tratta di militarizzare la Germania, e tanta cautela e timore quando si tratta invece di ricostituirla pacificamente nella sua unità? Comunque non si vede perché l'eventuale discussione fra le due Repubbliche, separate dall'Elba, potrebbe riuscire di danno o di impedimento alla soluzione del problema in campo internazionale. Al contrario non potrebbe essere che di aiuto.

Cade dunque così la prima argomentazione di carattere pregiudiziale che era stata opposta per non discutere. Grave imbarazzo a Bonn che dire al popolo tedesco, il quale attende e sollecita con impazienza il riavvicinamento delle due parti, per spiegarci che tutto ciò non ha da farsi? Ed ecco la grande carta propagandistica di Adenauer: si facciano le elezioni « libere » in tutta la Germania e poi ci metteremo d'accordo. L'idea non è cattiva; però come fare a tenere delle elezioni libere se prima le due parti non decidono precisamente le modalità per arrivare a questo? La proposta di Grotewohl dice proprio così: prepariamoci insieme, attraverso un Consiglio Costituente, la via per restituire all'intero popolo tedesco la sua piena sovranità che potrà poi esprimersi nel libero suffragio elettorale. Dunque non vi è contraddizione fra chi vuole le elezioni democratiche e chi vuole la unificazione pacifica della Germania: basta mettersi d'accordo per giungervi.

Ma evidentemente Adenauer ha un concetto molto particolare di quelle che egli chiama « libere elezioni ». Secondo lui, sarebbero « libere » quelle consultazioni popolari che si effettuano in regime di occupazione, sotto il controllo di truppe straniere, come è avvenuto nella Germania occidentale e a suo beneficio.

## PAGHERANNO I LAVORATORI E I CONSUMATORI

# Nessuna garanzia americana di finanziare il riarmo italiano

### Il memorandum del governo De Gasperi respinto al mittente - La legge sui 250 miliardi - Oggi Direttivo della CGIL - Rinvio delle amministrative?

Invitato a pranzo — assieme a Sforza, Paolardi, Togni Dayton — dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Dunn, il ministro Pella si è visto consegnare ieri il testo di una nota americana relativa alle richieste contenute nel memorandum del dicembre scorso sul riarmo. In quel memorandum il governo De Gasperi annunciava al governo americano e all'ECIA di Washington la propria intenzione di stanziare per il riarmo 250 miliardi di lire in tre esercizi, nonché di impostare commesse belliche per altri 200 miliardi. Tali annunci erano accompagnati da drammatici appelli all'America. In un'intervista esclusiva in quell'occasione il sottosegretario Malvestiti affermò che il riarmo italiano sarebbe stato « condizionato al riarmo americano » e aggiunse che senza « tempestivi e adeguati aiuti in materie prime, beni di consumo ed eventualmente in moneta spendibile » la politica di riarmo si sarebbe risolta inevitabilmente nell'inflazione.

Ebbene, le notizie ufficiose che la Presidenza del Consiglio ha diramato ieri alle agenzie di stampa, con estrema puntualità, lo schiarimento che già si ebbe dopo la pubblicazione delle precedenti note dell'URSS. Si vede così che mentre a Parigi si è sostenuto che il riarmo italiano è un fatto tranquillo, mentre a Washington si è sostenuto che il riarmo italiano è un fatto serio, in realtà il riarmo italiano è un fatto serio e serio.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

«Ulteriori conversazioni» le quali si svolgeranno a Roma, in quella sede naturale che è il comitato misto presieduto dal sottosegretario Malvestiti. Ora, il memorandum italiano è stato elaborato appunto dal comitato misto Italo-americano presieduto da Malvestiti. Come si commentava ieri sera ironicamente nei circoli politici ed economici, tutto è tornato punto di partenza. Il serpente si è morsicato la coda. Il memorandum è stato rinviato al mittente. Naturalmente gli ambienti governativi non nascondono disincanto e malumore. Le notizie riportate entusiasticamente ieri mattina dai giornali governativi sulle centinaia e centinaia di miliardi che l'America

botatrice americana e delle gravi difficoltà che il governo francese ha incontrato per la propria opinione pubblica se, anche questa volta, appoggiasse le manovre ostruzionistiche di Washington: Parigi tenterebbe quindi di avviare una nuova risposta dilazionatrice: secondo l'U.P.P. « fonti responsabili » dichiarano oggi nella capitale francese che i problemi dell'Europa sono di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica. La politica di riarmo è un problema di natura politica, non economica.

## SI AGGRAVA LA TRAGEDIA NEL FERRARESE

# 11 mila ettari devastati dal Reno

### Disinteresse del governo - Squadre di soccorso della C.d.L. - Una delegazione a Roma

Le acque del Reno continuano ad avanzare implacabilmente sulla fertile terra della zona; il grosso centro di Foggionatico è ormai completamente allagato, così pure la frazione di Coronella dove l'acqua, in certi punti, ha già raggiunto due metri di profondità. A Vigarano Mainarda si viene comunicando che l'acqua è già entrata nel comune e dista appena 200 metri dal centro abitato. Al centro della punta allagata, che assume a circa 11 mila ettari di terreno, le acque sono profonde oltre 5 metri. L'acqua continua ad uscire dalla foce alla velocità di circa 300 metri cubi al secondo e si va estendendo lentamente.

Si apprende intanto che il maltempo ha mietuto una nuova vittima: il comune di Foggionatico. Mario Braghini è stato gravemente ferito dalle acque del fiume in piena. Ieri mattina le squadre di soccorso organizzate dalla C.d.L. e dalle organizzazioni democratiche sono riuscite a rompere i cordoni della polizia e entrare nella zona alluvionata portando alcune decine di barche, grossi autocarri, stivaloni di gomma, indumenti e ogni altro aiuto necessario per aiutare le famiglie alluvionate e sfollate e per iniziare l'opera di salvataggio del bestiame.

Protesta dei sindacati  
La Segreteria della C.C.D.L. si è riunita d'urgenza per esaminare le grame situazioni straordinarie determinate nell'alto Ferrarese per le nuove inondazioni del Reno. Per domattina è annunciata a Ferrara una riunione straordinaria di tutti i gruppi comunisti del Ferrarese. Un'altra importante riunione ha avuto luogo nella sede comunale di Ferrara con la partecipazione di tutti i gruppi comunisti dei rappresentanti di tutte le organizzazioni assistenziali e sindacali senza distinzione di corrente e di tutti i parlamentari. Al termine della riunione è stata costituita una commissione composta dai parlamentari Putinati, Cavallari, Grazzi, Preti, dall'appresentante del comune di Ferrara e dal sindaco di Foggionatico.

La delegazione è giunta a Roma ed ha conferito con alcuni funzionari del Direttivo generale e presidente del Consiglio Superiore delle Acque del Ministero dei Lavori Pubblici, col ministro dell'Agricoltura Segni e con quello degli Interni.

Essa ha fatto presente i gravissimi danni — valutabili già in miliardi di lire — arrecati alla produzione agricola, ed ha notamentemente sottolineato che da oltre 15 mesi le popolazioni avevano avanzato aggiungendo che se fosse provveduto dopo la falla del 27 novembre 1949 al temporaneo allagamento della stessa, così come era stato richiesto dalle popolazioni e cioè secondo criteri tecnici, si sarebbero evitati molti degli attuali danni.

I funzionari tecnici del ministero dei Lavori Pubblici hanno dichiarato che tutti i progetti per la soluzione definitiva del problema del Reno sono già pronti e che i finanziamenti per gli stanziamenti da parte del governo. La stessa cosa hanno detto, per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in corso, il ministro Segni ha dichiarato che si interesserà della questione ma che ha le mani legate dal ministro del Tesoro, e Scelba, dal punto suo, ha fatto le solite promesse circa l'assistenza generale da dare ai danneggiati.

Sempre dall'Emilia vengono segnalati gravi danni in seguito allo straripamento dei fiumi Taro, Setta e Panaro. Situazioni non meno drammatiche si stanno infatti producendo, sempre a causa del maltempo, nelle zone alpine sulle quali numerose si vanno abbattendo le valanghe.

Micidiali valanghe  
Nel Friuli una grossa valanga scacciata dal pendio del Monte Zebio è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

Una segnalazione da Taipana, forma che in località Campo Bolognese, della penisola di Monte Zebio, è rotolata a valle in località Rio Ecle e di Piani di Chiavonzo invadendo la centrale elettrica e la segheria della Ditta Giovanni Marzotto che, provocando danni per milioni di lire e ostruendo la strada Chiavonzo-Sella Necca.

## IMPORTANTI INIZIATIVE DEI PARTIGIANI DELLA PACE

# Petizione delle donne di Bologna per protesta contro le cartoline rosa

### In Toscana numerosi d.c. aderiscono al movimento per la pace

L'attività dei comitati locali dei Partigiani della pace ha registrato anche ieri episodi significativi, che si estendono a fronte a sé, nella stessa Germania. La resistenza crescente dell'intero popolo tedesco, al disonra della assurda frontiera dell'Elba.

In molte altre località della Toscana il movimento di opinione contro la politica guerrafondaia del governo si è ulteriormente rafforzato. A Tavernuzze gli stessi giovani d.c. che avevano ricevuto la cartolina di preavviso hanno provocato una manifestazione di protesta. A San Gaudentio di Certaldo, e precisamente nella frazione del Piano, una assemblea composta prevalentemente di democristiani ha aderito in massa alle Organizzazioni dei Partigiani della Pace.

La lotta alla Fiat contro il supersfruttamento  
Sono attesi a Roma i rappresentanti sindacali del complesso FIAT: da alcuni giorni in lotta contro lo sfruttamento, i sovraprodotti e per la riduzione degli straordinari, e la Confindustria. I delegati dei lavoratori sosterranno che la questione deve essere discussa tra le parti in causa e risolta a Torino.

La scandalosa proibizione della Mezza contro la barbiere  
In Senato il compagno Umberto Terracini e il socialista Domenico Ruzzi hanno presentato al Ministro degli Interni e al Ministro dell'Interno la seguente proposta di legge: « La polizia e per sapere dal primo se conosce l'italiano agire della Guardia di Finanza, che ha l'incarico di difendere la Costituzione, ad ogni tentativo di impedire l'apertura di una barba alla quale hanno ricorreato operai sommati pittori e scultori italiani fra i più illustri, prestando a barba copertura della consapevole preparazione di leggi e disposizioni del Testo Unico di Immediato, ha vietato la propaganda per la petizione di pace ».

A Firenze, nel rione Bottogone e nelle zone limitrofe sono stati costituiti ben 17 comitati per la pace in soli dieci giorni. Questi organismi hanno tenuto riunioni cui ha partecipato 180 per cento della popolazione.

## DOPO LE RIPETUTE NOTE DELL'UNIONE SOVIETICA

# Provocatorie dichiarazioni di Acheson per ostacolare la Conferenza a quattro

### Le reazioni franco-inglesi rivelano la permanenza di un dissidio fra gli atlantici

Le reazioni occidentali alla nota sovietica resa pubblica ieri ripropongono, con estrema puntualità, lo schiarimento che già si ebbe dopo la pubblicazione delle precedenti note dell'URSS. Si vede così che mentre a Parigi si è sostenuto che il riarmo italiano è un fatto tranquillo, mentre a Washington si è sostenuto che il riarmo italiano è un fatto serio, in realtà il riarmo italiano è un fatto serio e serio.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

Di nuovo infatti la risposta ufficiose che la nota americana non è neppure una vera e propria risposta, ma una « comunicazione interlocutoria » che si limita ad esprimere l'« apprezzamento degli Stati Uniti » per « l'entusiasmo italiano » e a riaffermare « l'intenzione » di « rafforzare » la « cooperazione » tra le due Repubbliche.

## Falsari e somari

Radio Mosca, smentendo seccamente Scelba, ha affermato che l'Italia e l'Unione Sovietica possiedono una politica di pace e che la differenza tra i sistemi politici esistenti dei due paesi non giustifica una guerra. Radio Mosca ha anche detto che il riarmo è un fatto di Stato americano, Acheson, nella sua conferenza stampa.

Il ministro statunitense non ha formulato che un giudizio generico sulla nota sovietica, altro che in una esplicita espressione, che per la sua infelice, non può essere definito un giudizio: secondo Acheson, infatti, l'URSS nella sua recente nota si è accodata, sia pur controvoce, all'idea di una riunione degli altri ministri degli esteri: è a tutti noto che la proposta della conferenza quadripartita è stata avanzata proprio dall'URSS il 3 novembre 1950, e se da quella data non si è raggiunta una decisione, la responsabilità non è del tutto dell'URSS.

Quindi Acheson ha rivelato il contenuto della prossima manovra dilazionatrice, dichiarando che « il principale motivo dell'attesa internazionale è rappresentata dall'enorme potenza militare dell'URSS e dei paesi dell'Europa orientale » e aggiungendo da lui l'argomento dovrebbe essere discusso nella progettata conferenza quadripartita. Il senso della manovra è sufficientemente chiarito.

Quindi Acheson ha rivelato il contenuto della prossima manovra dilazionatrice, dichiarando che « il principale motivo dell'attesa internazionale è rappresentata dall'enorme potenza militare dell'URSS e dei paesi dell'Europa orientale » e aggiungendo da lui l'argomento dovrebbe essere discusso nella progettata conferenza quadripartita. Il senso della manovra è sufficientemente chiarito.

Quindi Acheson ha rivelato il contenuto della prossima manovra dilazionatrice, dichiarando che « il principale motivo dell'attesa internazionale è rappresentata dall'enorme potenza militare dell'URSS e dei paesi dell'Europa orientale » e aggiungendo da lui l'argomento dovrebbe essere discusso nella progettata conferenza quadripartita. Il senso della manovra è sufficientemente chiarito.

Quindi Acheson ha rivelato il contenuto della prossima manovra dilazionatrice, dichiarando che « il principale motivo dell'attesa internazionale è rappresentata dall'enorme potenza militare dell'URSS e dei paesi dell'Europa orientale » e aggiungendo da lui l'argomento dovrebbe essere discusso nella progettata conferenza quadripartita. Il senso della manovra è sufficientemente chiarito.

Quindi Acheson ha rivelato il contenuto della prossima manovra dilazionatrice, dichiarando che « il principale motivo dell'attesa internazionale è rappresentata dall'enorme potenza militare dell'URSS e dei paesi dell'Europa orientale » e aggiungendo da lui l'argomento dovrebbe essere discusso nella progettata conferenza quadripartita. Il senso della manovra è sufficientemente chiarito.

Rebecchini compila un nuovo passo

Cronaca di Roma

per salvare le famiglie minacciate di sfratto

PICCOLA CRONACA

Sicurezza di casa vostra

LE SINGOLARI AVVENTURE DELLA GIUNTA REBECCHINI

Il capo dell'Avvocatura del Comune ha citato in causa l'amministrazione d.c.

L'avv. Bentivoglio pretende più di 30 milioni - Storia di una deliberazione e di una citazione - Stasera il Consiglio deciderà in merito

Questa sera tornerà a riunirsi il Consiglio Comunale per proseguire la discussione della mozione sulla situazione ospedaliera...

Il giorno scorso la Giunta ha provveduto alla nomina di un avvocato esterno - la causa dovrebbe essere decisa dallo stesso Bentivoglio...

DOMENICA 25 FEBBRAIO

La celebrazione provinciale del XXX della F. G. C. I.

Il piano della Segreteria alle Sezioni per il teasamento La Segreteria della Federazione Giovanile Comunista di Roma...

A BUON PUNTO LA RIFORMA ATAC

Modificata da lunedì la numerazione dei tram

Il cambiamento delle vecchie sigle sarà completato dall'Azienda entro Aprile

Dal 12 febbraio al 23 aprile verrà completata l'attuazione del riordinamento della nomenclatura delle linee dell'ATAC già applicato nel corso del 1950...

Il Giorno

Questi giorni 8 febbraio (19-35): San Donato, il sole si leva alle 1.55 e tramonta alle 17.30.

Tutti al SUPERCINEMA



CAPRANICA - EUROPA

SECONDA settimana di grandioso successo



GIUSTIZIA e FATTA

il capolavoro di André Cayatte



GIUSTIZIA e FATTA

giudicato il miglior film del mondo



GIUSTIZIA e FATTA

Completa il programma della Lux Film un bellissimo documentario in Ferranclor: SIENA, CITTA' del PALIO.

PER LA CONCORRENZA DEL VATICANO

I ristoranti romani rovinati dall'Anno Santo

Le spese sostenute sono state in molti casi superiori agli incassi. Grande maturazione regna tra i proprietari dei ristoranti romani...

LE MISTERIOSE VICENDE DI UN PREZIOSISSIMO ZAFFIRO

Un architetto condannato a tre mesi per il clamoroso furto in casa Ruspoli

L'imputato ha sostenuto che il gioiello gli fu donato dalla principessa Francesca, nel corso di una festa, ma non è stato creduto. Alla XI sezione del Tribunale Penale...

UN ALIENATO FERMATO DALLA POLIZIA

Scriveva lettere minalorie a tutti gli uomini politici

Il pover'uomo è stato affidato alla clinica neuropsichiatrica - Strano riserbo della Questura. Alle ore 18 di ieri, un'automobile della Polizia...

LA RADIO

RETE AZZURRA - Ore 12: Canta Salvati - Ore 13: Musica richiesta - Ore 14: Riforma d'America...

AL BARBERINI

corretto a vedore uno scandalo famoso



L'AMORE SEGRETO di Madeleine DAVID LEAN

Imminente al Cinema ARISTON - SPLENORE - GALLERIA



IL RANCH DELLE 3 CAMPANE

Imminente al Cinema FIAMMA ADRIANO METROPOLITAN SUPERCINEMA



Miracolo a Milano

OGGI al Cinema CORSO E CAPITOL



Cavalcata d'Eroi

Il film che susciterà l'entusiasmo di tutti gli spettatori

TRAFFICANTI SCOPERTI DALLA TRIBUTARIA

Importavano sigarette camuffate da profumi

Un vasto contrabbando di sigarette, messo a punto dai trafficanti della Guardia di Finanza. L'attività di una banda di trafficanti, perfettamente organizzata...

CONTRO GLI ATTENTATI ALLA COSTITUZIONE

Gli statali decisi a difendere la completa libertà di sciopero

Una importante presa di posizione dei Comitati direttivi dei Sindacati provinciali. Si sono riuniti ieri sera i Comitati Direttivi dei Sindacati Provinciali...

La risposta ai traditori dei compagni di Trionfale

I dirigenti della 23 cellata della Sezione Trionfale della Federazione Giovanile Comunista di Roma. I dirigenti della 23 cellata della Sezione Trionfale della Federazione Giovanile Comunista di Roma...

Il sinistro di ieri notte

Un disoccupato arrestato per l'incendio di Valmelaina

L'incendio scoppiato ieri notte a Valmelaina, di cui abbiamo dato notizia nel nostro numero di ieri. Il disoccupato arrestato per l'incendio di Valmelaina...

Un fulmine interrompe la linea Roma-Civitavecchia

Una grossa frana ha interrotto ieri mattina, verso le 10, il servizio ferroviario sulla linea Roma-Civitavecchia-Orte. La frana è caduta sulla linea ferroviaria...

CONVOCAZIONE U.D.I.

Domani alle ore 5.30 nei responsabili dei comitati U.D.I. di questa provincia per discutere la situazione attuale...

REUNIONI SINDACALI

Domani alle ore 10.30 nei responsabili dei comitati U.D.I. di questa provincia per discutere la situazione attuale...

Partigiani Pace

Domani alle ore 10.30 nei responsabili dei comitati U.D.I. di questa provincia per discutere la situazione attuale...

Per il contratto integrativo per i lavoratori edili

E' stato ieri l'ultimo definitivamente concluso il contratto integrativo per i lavoratori edili di Roma e Provincia...

Per il contratto integrativo per i lavoratori edili

E' stato ieri l'ultimo definitivamente concluso il contratto integrativo per i lavoratori edili di Roma e Provincia...

Per il contratto integrativo per i lavoratori edili

E' stato ieri l'ultimo definitivamente concluso il contratto integrativo per i lavoratori edili di Roma e Provincia...

Per il contratto integrativo per i lavoratori edili

E' stato ieri l'ultimo definitivamente concluso il contratto integrativo per i lavoratori edili di Roma e Provincia...

Advertisement for SIS Liquori and Bevi SIS fareste il Bis.

ANTONIO GRAMSCI

Letteratura e vita nazionale

Pubblichiamo un interessante brano del VI volume delle « Opere di Antonio Gramsci », Letteratura e vita nazionale, uscito in questi giorni...

Nesso di problemi. — Polemiche sorte nel periodo di formazione della nazione italiana e della lotta per l'unità politica e territoriale...



MILANO — E' stato presentato in anteprima nazionale al Cinema Misori il nuovo film di De Sica «Miracolo a Milano», su soggetto di Cesare Zavattini...

CATTOLICESIMO, IDEALISMO E MARXISMO

UN INTERESSANTE DIBATTITO IERI A PALAZZO MARIGNOLI

L'onorevole Giordani contro il "partito della guerra", Gli interventi del senatore Lucifero e dell'on. Berti

C'è ancora gente, e non è poca, che sorride con scetticismo quando parla di incontri tra uomini di diverso orientamento politico...

I MASSACRI IN COREA VISTI DA UN EUROPEO

La drammatica fuga dalla capitale in fiamme

Un colloquio alla "Casa Verde", - Il testimone misterioso - Eccidio di cinquanta prigionieri - Si Man Ri terrorizzato attendeva ordini dagli americani - La sciurpa di lana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE I. A Seul, il 19 dicembre 1950, il Presidente sudcoreano Si Man Ri ricevette la visita del colonnello americano Clay Gosling del X Corpo.

me. Mentre intorno all'edificio dimoventavano gli incendi — mi hanno raccontato — uccirono due uomini di corsa. Uno di questi era il giornalista Mousset di un'agenzia francese e l'altro un olandese, lungo e magro, quasi come fu impedito da una nuvola di fumo...

to delle cose che si prendono beffe dell'uomo. Dopo gli americani, parirono lo Stato Maggiore sudista e gli uomini di Si Man Ri.

Paesaggio d'inferno Per le strade della capitale, intanto, la polizia militare rastrellava senza discriminazione tutti gli uomini dai 15 ai 65 anni, per adibirli ai lavori di sgombero degli immensi depositi accumulati a Seul dagli americani. Nonostante il coprifuoco, imposto anche per i soldati sudisti alleati, le scene di violenza si ripetevano in ogni strada ed in ogni riparo.

Le sette sale da ballo che ancora, per ordine degli occupanti, dovevano rimanere aperte, quasi per far credere che tutto fosse « normale » nella città, si erano trasformate in teatri di spauriti, degli dei più « movimentati » film americani e in bolghe di incredibili bacanti.

Quindi, con un sorriso falso, posandosi sulla gola la mano, fatto quasi una lama, l'uomo che è divenuto il Ciang Kai Shek della Corea aggiunse:

Una terribile documentazione sulle atrocità degli imperialisti in Corea: sotto il diretto comando degli americani, gli sgherri del boia Si Man Ri massacrano decine di civili nella valle di Rang Wund.

Un uomo innanzi al moltiplicarsi degli spari e al tuonare dei grossi calibri, aveva ceduto di schianto. Sembrava peraltro non avesse più pensieri suoi, e fra le parole incongrue e mozzate, ripeteva soltanto una frase: sciocca, puerile e, in quel momento, disgustante. Si Man Ri, mentre Seul si piegava sotto gli schianti e le vampate, si preoccupava di una cosa sola: di una sua sciurpa di lana che non aveva più ritrovato nel trambusto.

Si lamentò a lungo. « La mia sciurpa », disse, « è preziosa. Ma nessuna badava più al Presidente che aveva freddo e paura e voleva fuggire. Infine venne una macchina e portò via il Presidente », senza la sua sciurpa di lana.

LE PRIME A ROMA

MUSICA Fernando Previtali

Dopo parecchi concerti, messi assieme alla meglio, con programmi quanto mai convenzionali, ieri sera ne abbiamo ascoltato uno veramente gradevole, eseguito bene. Dirigevo Fernando Previtali: sotto la sua attenta bacchetta l'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia ha trovato delle sonorità e degli stacchi che non sempre ha; e non per colpa sua bensì...

SUGLI SCHERMI Spie di Napoleone

Questo film narra le vicende di un ufficiale inglese in lotta con un gruppo di spie al servizio di Napoleone. E' un normale film d'avventure in costume, con amore, intrighi e duelli che riesce a tenere abbastanza desta l'attenzione del pubblico per le due ore di spettacolo. Protagonista è Jean Kent, regista Bernard Knowles, che ha condotto il suo lavoro senza infamia e senza lode.

Conferenza di Barbaro sull'opera di Eisenstein

Oggi alle ore 18 alla Casa della Cultura (via S. Stefano del Cacco n. 16), in occasione della ricorrenza della morte di S. Eisenstein, Umberto Barbaro e per chi si occupi di « La vita e l'opera di S. Eisenstein ». La manifestazione è organizzata dal Circolo di Cultura Cinematografica « Charlie Chaolin ».

« Non vorrei trovarmi nei panni del colonnello Gosling, Presidente, mi sentirei morto. »

Alzatosi dalla sedia e camminando a piccoli passi, accentratissimi e con gli occhi bassi, si mossero, con altrettanti colpi di una tosse nervosa, Si Man Ri e rispose soltanto: « Già... già... »

« Un grosso guaio », disse Si Man Ri, « le nostre prigioni sono insufficienti a contenere tutti. Tuttavia di prigionieri ne potremo trovare in ogni parte. Il peggio è che essi consumano una grande quantità di cibo che invece occorre a noi ».

« Si lamentò a lungo. « La mia sciurpa », disse, « è preziosa. Ma nessuna badava più al Presidente che aveva freddo e paura e voleva fuggire. Infine venne una macchina e portò via il Presidente », senza la sua sciurpa di lana.

UN RACCONTO DI AMEDEO UGOLINI

« CERTE COSE SI CAPISCONO »

Lei non parlava. Rimaneva così, in silenzio, per ore, quando i pensieri erano troppo grandi. Si muoveva nella stanza, andava in cucina, tornava sui suoi passi. E tutto questo senza ragione.

« Anche se venisse un terremoto, provocherebbero qualcuno per dargli la colpa », gridò quasi.

« E qui, la colpa. Lavoro a economia. Adesso verrà la moglie di quel disgraziato. Gli portava tutti i giorni da mangiare. Abita qui vicino, ma nessuno di noi conosce la casa. Adesso arriverà, come tanti i giorni. Un lavoro? E' rimasto un posto vuoto. Lui ha finito giuste la mezza giornata. Io l'ho visto, quando è caduto. Impalpare fatto a economia. Poi, con questo vento. Aveva le braccia aperte ed è caduto di schianto. »

« E' morto. E' caduto dal setto piano. Il vento agitava le foglie degli alberi e sollevava nuvole di polvere. Una grande disgrazia », disse Francesco a mezza voce. « Passavo di qui e ho visto tutta quella gente. Ho famiglia: sono disoccupato e andavo in cerca di lavoro. Un lavoro? Già, adesso c'è un posto vuoto. Qui. Ma l'impressione non me la andate a fare poco. Urlava che bisognava fare attenzione. Lo urlava alla gente. Diceva che la colpa è del vento. Ha detto che la colpa è del vento. Ha detto che la colpa è del vento. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

Al « Capitol Club »

Questo sensazionale racconto mi è stato fatto da Y. che fu l'unico testimone del colloquio fra Si Man Ri e il colonnello Gosling.

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »

« E' vero », disse. « Se nessuno avesse detto quello che ha accettato, quegli occhi avrebbero rimasti grandi e immobili a fissare le pareti fredde, la strada fangosa, gli uomini grandi. Ma lo so che non ho avuto il coraggio. Non lo so che non ho avuto il coraggio. »



# ALTERNATIVO E DALL'ESTERO

## IL DIBATTITO SULLA CORTE COSTITUZIONALE ALLA CAMERA

### 1 d.c. decisi ad eleggere 5 giudici democristiani

Respinta la proposta delle sinistre per un sistema di elezione democratico - La legge sulla liberazione condizionata al Senato

La seduta di ieri alla Camera si è aperta con la comunicazione del deputato socialista Rocco, alla quale si sono associati oratori di tutti i gruppi. Il Presidente ha poi comunicato, prima che avesse inizio lo svolgimento di interrogazioni, che gli on. Viola e Di Gastone sono entrati a far parte del gruppo misto, e che a tale gruppo sono stati iscritti d'ufficio i traditori Cuccchi e Magnani, ridotti da gruppo parlamentare. Il gruppo misto, come è noto, è costituito dai deputati fascisti del MSI.

### Modifiche del Senato alla liberazione condizionata

Il Senato, dopo la commossa e solenne commemorazione del compianto senatore sen. Francesco BUFONDI, è stata ripresa la discussione, sospesa alla fine del novembre scorso, della legge VARILLO-MUSOLINO. BEI, presidente dell'istituto della liberazione condizionata, ha presentato un emendamento ai senatori ENGHIL e MIANO Antonio (d. c.) e JANNUZZI (d. c.). Si trattava, come è noto, di una legge che prevedeva la liberazione al condannato a pena detentiva non inferiori agli anni due.

Il quale abbia scontato la metà del termine e abbia dato prova di buona condotta. Limite alla concessione è che il resto della pena non superi i cinque anni. Secondo il disegno di legge in discussione il beneficio si applica anche al condannato recidivo, quando abbia scontato almeno tre quarti della pena e al condannato all'ergastolo quando abbia scontato almeno 25 anni della pena.

### Per pochi voti Attlee strappa la maggioranza

Il governo laburista tenta di sfruttare l'aggressività dei conservatori per tenere a freno la sinistra - Cresce nel paese l'opposizione al riarmo

Il testo approvato dal Senato prevedeva che, in caso di elezione di un giudice nel modo previsto per questo genere di votazioni, dal Regolamento della Camera, il quale appunto assicura che gli eletti rappresentino proporzionalmente le principali correnti politiche dell'assemblea, e non la sola maggioranza. Tale testo, salvo modifiche formali, era stato approvato all'unanimità dal Senato.

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 7. - Churchill ha dato oggi a tutta la sua retorica per sostenere alla Camera del Comune la mozione di censura presentata dai conservatori contro la cosiddetta nazionalizzazione dell'industria dell'acciaio, che il governo metterà in vigore dal 15 di questo mese. Il leader conservatore ha risparmiato ad Attlee la maligna puntualizzazione dei motivi demagogici per cui i dirigenti di destra del Labour party hanno voluto in questo momento «nazionalizzare una parte dell'industria dell'acciaio».

### Mac Arthur ha chiesto di bombardare la Cina

Foster Dulles rivela che dopo il trattato di pace il Giappone potrà abolire le leggi contro i monopoli

PHONYANG, 7. - Il 6 febbraio il Comando Supremo dell'Esercito popolare coreano ha diramato il seguente comunicato: «In vista delle violazioni della tregua di cessate il fuoco, il nostro esercito ha cominciato a bombardare la Cina...»

### Mac Arthur ha chiesto di bombardare la Cina

Foster Dulles rivela che dopo il trattato di pace il Giappone potrà abolire le leggi contro i monopoli

PHONYANG, 7. - Il 6 febbraio il Comando Supremo dell'Esercito popolare coreano ha diramato il seguente comunicato: «In vista delle violazioni della tregua di cessate il fuoco, il nostro esercito ha cominciato a bombardare la Cina...»

La «limitata offensiva» dell'ottava armata americana a sud di Seul ha compiuto oggi i suoi obiettivi programmati in seguito ai vittoriosi contrattacchi delle forze popolari. Un dispaccio c'United Press da Tokio riferisce intanto significative notizie sul programma di Operazioni generali del Mac Arthur per il proseguimento e l'estensione del conflitto in Corea.

### Protesta cecoslovacca per il riarmo tedesco

Adenauer respinge nuovamente le proposte per l'unità della Germania

BERLINO, 7. - Il Presidente del Consiglio della Repubblica democratica tedesca, Grotewohl, ha respinto con forza le proposte di riarmo tedesco, che lui ha definito «una mossa di guerra».

### NELLA REGIONE DI NEW YORK 81 morti e 500 feriti in un disastro ferroviario

La locomotiva e otto vetture precipitano da una scarpata

NEW YORK, 7. - Uno spaventoso disastro ferroviario è avvenuto nella regione di New York, guidata da 80 all'ora dal macchinista. La locomotiva e otto vetture hanno precipitato da una scarpata in un punto in cui il binario correva su un terrapieno, precipitando per la prima volta per la storia di New York. Le prime tre vetture hanno seguito la locomotiva e la terza che era la più affollata è quella che ha subito i maggiori danni.

La pubblica cercando di estrarre i cadaveri e i feriti dagli scompartimenti. Grida di dolore e di spavento si alzarono da tutte parti, mentre gli spettatori illuminavano la sinistra scena del disastro, le cui conseguenze appaiono di ora in ora più gravi.

### Protesta cecoslovacca per il riarmo tedesco

Adenauer respinge nuovamente le proposte per l'unità della Germania

BERLINO, 7. - Mentre gli Stati Uniti, appoggiati dagli anglosassoni, rinviavano la misura del possibile riarmo della Germania, Adenauer ha respinto le proposte di riarmo tedesco, che lui ha definito «una mossa di guerra».

### I POPOLI ASIATICI CONTRO L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA

### Energica condanna vietnamita della risoluzione contro la Cina

La maggioranza all'O.N.U. rifiuta di condannare le incursioni americane in Manciuria e l'intervento a Formosa

LAKE SUCCESS, 7. - La calorosa risoluzione adottata contro la Cina dalle Nazioni Unite per l'imposizione americana, è oggi energicamente denunciata da un'assemblea pubblica mondiale asiatica, che si è riunita a Hanoi.

### L'Associazione Partigiani si rafforza in risposta ai traditori della Resistenza

Migliaia di nuovi iscritti al PCI nel Reggiano - Un nuovo traditore smascherato

In risposta alle dichiarazioni provocatorie fatte dal signor Pellizzari, presidente del gruppo governativo dell'Esecutivo Nazionale dell'AN.P.I. in un suo comunicato ha ribadito che l'on. Aldo Cuccchi non è stato espulso dal gruppo parlamentare, ma è stato riammesso.

### Evade per la quinta volta dal penitenziario femminile

PERUGIA, 7. - Una recalcitrante evasione è stata verificata dal Penitenziario femminile di Perugia.

### Scossa di terremoto nella zona di Aquila

Un forte sisma si è verificato nella zona di Aquila, provocando danni e feriti.

### Agitazione all'INPS

Il Sindacato nazionale fra i lavoratori dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, in una sua comunicazione, informa che il personale dell'Istituto è in agitazione e minaccia di porre in sciopero.

### Rinvio il processo dei negri di Trenton

TRENTON, (New Jersey) 7. - È stato rinviato al 3 marzo prossimo il processo di revisione nei confronti di 5 giovani negri condannati a morte nel 1948 da un Tribunale razzista.

### Continua l'epurazione nello S. M. olandese

L'AJA, 7. - In seguito alla diretta istruzione americana, continua l'epurazione nel Comando supremo delle forze armate olandesi.

### Socialdemocratici fiondi passano all'Unione Popolare

HELSINKI, 7. - I socialdemocratici fiondesi hanno deciso di unirsi all'Unione Popolare.

### Proteste in Inghilterra contro il razzismo americano

LONDRA, 7. - Il popolo inglese continua a protestare contro l'eccezione dei negri di Martinville.

### Evade per la quinta volta dal penitenziario femminile

PERUGIA, 7. - Una recalcitrante evasione è stata verificata dal Penitenziario femminile di Perugia.

### Scossa di terremoto nella zona di Aquila

Un forte sisma si è verificato nella zona di Aquila, provocando danni e feriti.

### Agitazione all'INPS

Il Sindacato nazionale fra i lavoratori dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, in una sua comunicazione, informa che il personale dell'Istituto è in agitazione e minaccia di porre in sciopero.

### Rinvio il processo dei negri di Trenton

TRENTON, (New Jersey) 7. - È stato rinviato al 3 marzo prossimo il processo di revisione nei confronti di 5 giovani negri condannati a morte nel 1948 da un Tribunale razzista.

### Continua l'epurazione nello S. M. olandese

L'AJA, 7. - In seguito alla diretta istruzione americana, continua l'epurazione nel Comando supremo delle forze armate olandesi.

### Socialdemocratici fiondi passano all'Unione Popolare

HELSINKI, 7. - I socialdemocratici fiondesi hanno deciso di unirsi all'Unione Popolare.

### Proteste in Inghilterra contro il razzismo americano

LONDRA, 7. - Il popolo inglese continua a protestare contro l'eccezione dei negri di Martinville.

### Evade per la quinta volta dal penitenziario femminile

PERUGIA, 7. - Una recalcitrante evasione è stata verificata dal Penitenziario femminile di Perugia.

### Scossa di terremoto nella zona di Aquila

Un forte sisma si è verificato nella zona di Aquila, provocando danni e feriti.

### Agitazione all'INPS

Il Sindacato nazionale fra i lavoratori dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, in una sua comunicazione, informa che il personale dell'Istituto è in agitazione e minaccia di porre in sciopero.

### Rinvio il processo dei negri di Trenton

TRENTON, (New Jersey) 7. - È stato rinviato al 3 marzo prossimo il processo di revisione nei confronti di 5 giovani negri condannati a morte nel 1948 da un Tribunale razzista.

### Evade per la quinta volta dal penitenziario femminile

PERUGIA, 7. - Una recalcitrante evasione è stata verificata dal Penitenziario femminile di Perugia.

### Scossa di terremoto nella zona di Aquila

Un forte sisma si è verificato nella zona di Aquila, provocando danni e feriti.

### Agitazione all'INPS

Il Sindacato nazionale fra i lavoratori dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, in una sua comunicazione, informa che il personale dell'Istituto è in agitazione e minaccia di porre in sciopero.

### Rinvio il processo dei negri di Trenton

TRENTON, (New Jersey) 7. - È stato rinviato al 3 marzo prossimo il processo di revisione nei confronti di 5 giovani negri condannati a morte nel 1948 da un Tribunale razzista.

### Evade per la quinta volta dal penitenziario femminile

PERUGIA, 7. - Una recalcitrante evasione è stata verificata dal Penitenziario femminile di Perugia.

### Scossa di terremoto nella zona di Aquila

Un forte sisma si è verificato nella zona di Aquila, provocando danni e feriti.

### Agitazione all'INPS

Il Sindacato nazionale fra i lavoratori dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, in una sua comunicazione, informa che il personale dell'Istituto è in agitazione e minaccia di porre in sciopero.

### Rinvio il processo dei negri di Trenton

TRENTON, (New Jersey) 7. - È stato rinviato al 3 marzo prossimo il processo di revisione nei confronti di 5 giovani negri condannati a morte nel 1948 da un Tribunale razzista.

